



OGGETTO: Reg. (UE) n. 1305/2013 –PSR Regione Marche 2014/2020 – Approvazione dei Criteri e delle modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 8.2 operazione A) “*Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali*” – Annualità 2020. Istituzione del relativo regime di aiuto in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di funzione Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona del Servizio Politiche Agroalimentari dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all' articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né deriverà alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare i Criteri e le modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 per la Sottomisura 8.2 operazione A) “*Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali*” riportati nell'allegato A) della presente deliberazione;
- di istituire, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento UE 702 del 25.06.2014 (GUUE serie L n. 193 del 01/07/2015), un regime di aiuto di Stato in esenzione dal titolo "Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014/2020 - Misura 8, Sottomisura 8.2, Operazione A) - “*Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali*”;

P10



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- di applicare le "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto di Stato e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato" di cui allegato B della DGR n. 262 del 25/03/2016.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Deborah Giraldi*)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(*Luca Ceriscioli*)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013, recante disposizioni generali e comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (ESI);
- Reg. (UE) n. 1305/2013 per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Regolamento UE n. 702 del 25.06.2014 (GUUE serie L n. 193 del 01/07/2015);
- Decisioni n. 5345 del 28/7/2015, n. 1157 del 14/02/2017, n. 7524 del 08/11/2017, n. 994 del 14/02/2018, n. 5918 del 06/09/2018 e da ultimo n. C(2019)3603 final del 06/05/2019 della Commissione Europea che approvano il PSR Marche 2014-2020;
- Deliberazione amm.va n. 3 del 15/9/2015 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014-2020, successivamente modificata con Deliberazione Amministrativa n. 46 del 14/02/2017, Deliberazione Amministrativa n. 79 del 30/07/2018 e da ultimo con Deliberazione Amministrativa n. 95 del 02/07/2019 "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018";
- DGR n. 1519 del 19/11/2018 "Reg. UE 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche 2014-2020 – Linee guida per l'attivazione di Accordi Agroambientali d'Area finalizzati alla Tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni".
- LEGGE 15 dicembre 2016, n. 229 -"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";
- Decreto N. 37370/2017 -DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO LG.R.U.E -UFFICIO XIII Ministero dell'economie e delle Finanze "Copertura, a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183, della quota di cofinanziamento regionale relativa alle annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 del programma di sviluppo rurale della Regione Marche, nell'ambito della programmazione 2014-2020, di cui al regolamento UE n. 1305/2013.(Decreto n.10/2017)";
- DGR n. 262 del 25/03/2016.

Motivazione

Con la Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 95 del 02/07/2019 è stato approvato il nuovo testo del PSR Marche 2014/2020 di cui alla decisione sopra richiamata.



Nel testo del PSR Marche 2014/2020 con la sottomisura 8.2, operazione A), vengono sostenuti investimenti destinati all'“Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali”.

Al fine di dare applicazione agli investimenti è necessario procedere all'approvazione dei criteri e le modalità attuative generali per il bando della Sottomisura 8.2, operazione A), **“Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali”** del Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014/2020 e istituire il Regime di aiuto di Stato in esenzione ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione.

I criteri vengono riportati nell' Allegato A della presente deliberazione.

Nel documento vengono pertanto descritti:

- 1) le condizioni di ammissibilità
- 2) le tipologie di intervento
- 3) le spese ammissibili e non ammissibili
- 4) i criteri di sostegno
- 5) gli importi ed aliquote di sostegno ed il regime dell'aiuto di Stato da applicare
- 6) la dotazione finanziaria del bando.

La sottomisura viene attivata nell'ambito degli Accordi Agroambientali d'Area (AAA) potendo in tal modo “Favorire la partecipazione degli agricoltori per la gestione sostenibile del territorio con approcci collettivi” e riconoscendo il notevole vantaggio in termini ambientali nell'effettuare interventi concentrati territorialmente.

Ricorre di istituire, un regime di aiuto di Stato in esenzione dal titolo "Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014/2020 - Misura 8, Sottomisura 8.2, Operazione A) - “Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali, ciò con riferimento al punto 2.8.1 degli “Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020”, ritenendo applicabile alla fattispecie, quanto indicato all'art. 33 del Regolamento UE 702 del 25.06.2014 (GUUE serie L n. 193 del 01/07/2015),

Si applicheranno le "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto di Stato e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato" così come riportate nell'allegato B della DGR n. 262 del 25/03/2016;

La dotazione finanziaria per il bando della presente sottomisura viene stabilita con la DGR di approvazione dei criteri e modalità attuative generali del PSR 2014/2020 - Accordi Agroambientali d'Area Tutela del Suolo e Prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni.

Nel rispetto delle modalità di pubblicazione e informazione indicate all'art. 9 del Regolamento 702/2014, sarà comunicato alla Commissione europea il regime di aiuto esentato.

Si precisa che a seguito degli eventi sismici 2016, la Legge di conversione n. 229 del 15/12/2016 del decreto legge 17/10/2016 n. 189, ha previsto la totale copertura, a carico del fondo di rotazione di cui alla legge 183/1987, della quota regionale dei PSR Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo, per le annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020. Con Decreto n. 10/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 37370/2017 -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Sta-to I.G.R.U.E. Ufficio XIII si è stabilito l'ammontare finanziario di tale



copertura a carico del Fondo di Rotazione e che la quota di cofinanziamento regionale di tutti i pagamenti effettuati dall'OP Ager dal 01/04/2017 per il PSR Marche saranno posti a carico di tale Fondo.

Pertanto dal presente atto non deriva, né potrà derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione, relativamente alla quota regionale che verrà coperta con risorse statali a carico del Fondo di Rotazione. Le liquidazioni dei contributi concessi spettano all'Organismo Pagatore (OP) AGEA.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto deliberativo.

Il responsabile del procedimento

(*Francesca Damiani*)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE E DELL'IRRIGAZIONE E SDA ANCONA

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

La dirigente della PF

(*Francesca Damiani*)

PLX



PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell' art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del servizio
(*Lorenzo Bisogni*)

La presente deliberazione si compone di n. 17 pagine, di cui n. 10 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(*Deborah Ghaldi*)

F06



Allegato A



Regione Marche



Criteria e modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020

Reg. (UE) n.1305/2013

Sottomisura 8.2, Operazione A)

" Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali "

my



2019

Sommario

1. Condizioni di ammissibilità	10
1.1. <i>Condizioni relative al soggetto richiedente</i>	10
1.2. <i>Condizioni relative al progetto</i>	11
2. Tipologie di intervento	12
3. Spese ammissibili e non ammissibili	13
3.1. <i>Spese ammissibili</i>	13
3.2. <i>Spese non ammissibili</i>	14
4. Criteri per la selezione	15
5. Importi ed aliquote di sostegno. Regime di aiuto di Stato	16
6. Dotazione finanziaria	17

10/11



1. *Condizioni di ammissibilità*

La sottomisura 8.2 del PSR Marche 2014-2020 viene attivata nell'ambito degli accordi Agroambientale d'Area (AAA) per la Tutela del suolo e la prevenzione del Rischio di dissesto Idrogeologico ed Alluvioni, potendo in tal modo "Favorire la partecipazione degli agricoltori per la gestione sostenibile del territorio con approcci collettivi" e riconoscendo il notevole vantaggio in termini ambientali nell'effettuare interventi concentrati territorialmente. L'ammissibilità delle domande è pertanto subordinata al finanziamento dell'accordo Agroambientale d'Area nel quale il progetto è presentato.

1.1 *Condizioni relative al soggetto richiedente*

I destinatari della sottomisura 8.2 devono:

1) ricadere nelle seguenti categorie:

- Comuni o loro associazioni, possessori della superficie interessata dall'impegno;
- Privati e loro associazioni possessori della superficie interessata dall'impegno

Nel caso di terreni demaniali il contributo può essere concesso solo se l'organismo che ha la gestione di tali terreni è un soggetto privato o un comune.

2) essere iscritti all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale).

3) avere Partita Iva con codice attività agricola;

4) essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO agricoli;

5) avere la disponibilità delle superfici agricole sulle quali si intende realizzare l'investimento a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione alla presente sottomisura (vincolo di inalienabilità e di destinazione d'uso).

La disponibilità deve risultare a pena di inammissibilità da:

- titolo di proprietà;
- titolo di usufrutto;
- contratto di affitto scritto e registrato al momento di presentazione della domanda di sostegno;
- un atto di conferimento (nel caso di cooperative di conduzione).



Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopra menzionate.

Nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso è provato da un contratto di affitto pro quota, che potrà essere prodotto entro la fase istruttoria della domanda di sostegno.

6) nel caso di impresa, non essere un'impresa in difficoltà ai sensi della Parte I, capitolo 2.4, comma 15 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C CUCÉ 204/1 del 01/07/2014) e dell'articolo 2, punto 14, del Reg. (UE) n. 702/2014 (CUCÉ L 193 del 01/07/2014);

7) non essere soggetto all'applicazione dell'articolo 1, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 702/2014 (la cosiddetta "clausola Deggendorf", che vieta l'erogazione di aiuti di Stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione);

1.2 Condizioni relative al progetto

- Non è ammesso l'intervento in torbiere e zone umide. Su aree designate come siti Natura 2000 ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio e della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, sono consentite solo attività di forestazione coerenti con gli obiettivi gestionali del sito indicati nei relativi piani di gestione o riportati nelle misure specifiche di conservazione;
- Le specie da utilizzare dovranno fare riferimento agli ecosistemi forestali naturaliformi dell'intorno o del piano climatico vegetazionale in cui viene effettuato l'intervento, con riferimento alle informazioni contenute nell'Inventario forestale regionale e nel volume "I Tipi forestali delle Marche";
- Il sistema agroforestale deve essere costituito da un numero di piante appartenenti a specie arboree compreso tra un minimo di 50 piante / ettaro e un massimo di 100 piante / ettaro. Nell'impianto potrà essere previsto, oltre alle piante arboree, anche la presenza di piante arbustive che non potranno comunque superare il numero massimo di 200 piante / ettaro;
- Il beneficiario ha l'obbligo di curare e proteggere l'area oggetto di forestazione durante il periodo per il quale è corrisposto il premio per la manutenzione;
- La superficie minima interessata dall'intervento (sistema agroforestale nel suo complesso) deve essere di almeno 3 ettari accorpati, ridotta ad 1 ettaro nel caso di superfici incluse nella delimitazione di aree oggetto di accordi agro ambientali d'area;
- L'investimento non è ammissibile su superfici classificate come bosco.
- Il progetto deve essere cantierabile. Sono considerate cantierabili le proposte di investimento per le quali, entro 12 mesi dalla decisione individuale di concedere il sostegno, sono acquisiti tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, comunicazioni, Segnalazione Certificata di Inizio Attività, Permesso di costruire, ecc.). Al momento della presentazione della

12



domanda, tuttavia, tutte le richieste/segnalazioni/ comunicazioni devono risultare già presentate all'ente competente, pena la non ammissibilità degli investimenti. Nel caso di titoli immediatamente cantierabili (SCIA, CIL e CILA ecc.), al fine di assicurare l'eleggibilità della spesa e di conseguenza l'ammissibilità dell'investimento, verrà verificato che: nella modulistica presentata all'Amministrazione competente la data di inizio lavori sia successiva alla presentazione della domanda di sostegno, oppure che sia presentata con la domanda di sostegno una dichiarazione in cui il richiedente o il tecnico progettista dichiara che i lavori inizieranno dopo la presentazione della domanda.

2. Tipologie di intervento

La sottomisura ha lo scopo di favorire un uso plurimo del suolo, in parte agricolo ed in parte forestale, al fine di favorire una migliore connettività ecologica tra ecosistemi ecologicamente rilevanti grazie alla creazione di nuove aree boscate, o la realizzazione di elementi lineari e/o puntuali del paesaggio agrario, inseriti in aree agricole coltivate, con un conseguente incremento della biodiversità, contribuendo altresì alla estensivizzazione dell'uso agricolo del suolo.

La doppia funzione di uso agricolo ed uso forestale è assicurata da una presenza minima e massima di essenze arboree e/o arbustive. Gli impianti forestali possono avere anche una funzione di produzione di assortimenti legnosi, anche tramite ceduzione, (legno da opera e/o biomassa a uso energetico), e/o prodotti forestali non legnosi.

Con la creazione del suddetto sistema agroforestale si avrà un sistema di utilizzazione del suolo nel quale l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie.

Il sistema agroforestale deve essere costituito da un numero di piante appartenenti a specie arboree compreso tra un minimo di 50 piante / ettaro e un massimo di 100 piante / ettaro. Nell'impianto potrà essere previsto, oltre alle piante arboree, anche la presenza di piante arbustive che non potranno comunque superare il numero massimo di 200 piante / ettaro.

Il progetto di trasformazione della superficie agricola in agroforestale, indicherà la scelta delle specie arboree e/o arbustive ed il loro numero, sulla base dell'analisi delle condizioni pedoclimatiche ed ambientali locali, nonché della necessità di mantenere l'uso agricolo sostenibile del terreno.

Le possibili tipologie di intervento, anche adottate contemporaneamente in uno stesso appezzamento, sono le seguenti:

- Creazione di piccole aree boscate;

Y



2019

- Realizzazione di sistemi lineari (filari e siepi);
- Piantumazione di piante isolate sparse.

3. Spese ammissibili e non ammissibili

3.1 Spese ammissibili

Sono riconosciuti come spese ammissibili il costo d'impianto e il premio annuale di manutenzione.

1. Costi di impianto

- spese di acquisto del materiale di propagazione;
- spese necessarie direttamente legati alla messa a dimora delle piante come la preparazione del terreno, le analisi del terreno, la preparazione e la protezione del terreno. La preparazione del terreno può comprendere, se del caso, anche il preliminare decespugliamento del terreno finalizzato a garantire l'affermazione delle essenze impiantate
- spese per la prevenzione dei danni e la protezione delle piante (recinzioni e/o shelters contro il pascolo e la brucatura) e per la pacciamatura delle essenze arboree ed arbustive impiantate;
- spese tecniche fino a un massimo del 10% dei costi sostenuti di cui ai punti precedenti. Tali spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate.

2. Premio annuale di manutenzione

Il premio annuale a copertura dei costi di manutenzione è un pagamento a superficie, correlato cioè all'estensione della superficie imboschita. Tale premio per quanto riguarda la manutenzione della durata di cinque anni, è calcolato con riferimento ai seguenti interventi normalmente necessari per garantire l'efficacia dell'intervento di forestazione:

- spese per l'acquisto del materiale di propagazione e costi per i lavori di risarcimento delle fallanze (sostituzione delle piante fallite) che si rendono necessari per ripristinare la densità iniziale dell'impianto;
- interventi adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature tagli decespugliamento, falciature e interventi manutenzioni e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi;



Contributi in natura: possono essere ammessi contributi in natura.

3.2 Spese non ammissibili

Non sono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa:

- a) Investimenti diversi da quelli ammissibili, quali, ad esempio, gli interventi manutentivi e per i beni mobili;
- b) progetti che non offrono adeguate garanzie di cantierabilità;
- c) imposte, tranne l'IVA se è documentata la sua effettiva non recuperabilità in alcun modo (vedi in calce il precedente paragrafo), oneri e tasse tranne i contributi previdenziali dei liberi professionisti incaricati della progettazione e/o della direzione dei lavori. L'IVA non recuperabile in alcun modo e la CPDEL (Cassa previdenza dipendenti enti locali), sono ammissibili se versate dal beneficiario entro i termini di legge;
- d) interessi passivi;
- e) spese tecniche per la compilazione delle domande;
- f) spese bancarie, notarili e legali;
- g) spese per pubblicità dell'investimento e del cantiere;
- h) spese non riconducibili al Prezzario ufficiale regionale in materia di lavori pubblici vigente al momento della presentazione della domanda di aiuto, ferme restando le analisi prezzi qualora necessarie, redatte conformemente allo stesso Prezzario;
- i) spese per investimenti avviati anteriormente alla data di presentazione della domanda di sostegno, fermo restando quanto sopra disposto al precedente paragrafo;
- j) spese per investimenti allocati in territori extra-regionali;
- k) spese e oneri amministrativi per autorizzazioni, concessioni, canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- l) costi per gli interessi passivi, le ammende, le garanzie, le spese bancarie, gli oneri finanziari su mutui e capitali di rischio, spese per atti notarili necessari alla trascrizione di vincoli ed altre spese legali, altre imposte, oneri vari e tasse;
- m) spese relative ad investimenti realizzati con operazioni di locazione finanziaria (leasing);
- n) spese per interventi previsti in altre misure e sottomisure;
- o) spese per stipula di polizze fidejussorie;
- p) le spese per acquisto di terreni.

170



4. Criteri di selezione

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE
A. Impianti realizzati in superfici situate entro la delimitazione di aree oggetto di accordi agro ambientali d'area finalizzati ai seguenti obiettivi; a) prevenzione del rischio idrogeologico; b) tutela delle acque; c) prevenzione dell'erosione dei suoli; d) salvaguardia della biodiversità
B. impianti realizzati in aree ZVN
C. impianti realizzati in aree A e C1

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Impianti realizzati in superfici situate entro la delimitazione di aree oggetto di accordi agro ambientali d'area finalizzati ai seguenti obiettivi; a) prevenzione del rischio idrogeologico; b) tutela delle acque; c) prevenzione dell'erosione dei suoli; d) salvaguardia della biodiversità
- Impianti realizzati interamente entro la delimitazione di aree oggetto di accordi agroambientali
- Altri impianti
B. Impianti realizzati in aree ZVN
- Impianti realizzati interamente entro la delimitazione di aree ZVN
- Altri impianti

12



- Impianti realizzati in aree A e C1
- Impianti realizzati interamente nelle aree A e C1
- Altri impianti

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio la priorità sarà attribuita al richiedente avente una minore età anagrafica.

5. Importi ed aliquote di sostegno. Regime di aiuto di Stato

Aiuti all'impianto

Sono ammissibili i costi di impianto quale importo dello stato finale dei lavori nei limiti stabiliti dal prezzario regionale vigente per le opere forestali. Qualora le spese effettivamente sostenute e documentate o con lavori in economia effettuati dall'imprenditore (nel rispetto di quanto indicato all'art.69 del reg. (UE) n.1303/2013) siano inferiori a quelle indicate dal prezzario regionale, si computeranno le sole spese effettivamente sostenute.

Le suddette spese riguarderanno esclusivamente gli interventi indicati al paragrafo "spese ammissibili".

In ogni caso le spese effettivamente ammesse a finanziamento non potranno superare gli importi riportati nella tabella seguente:

Tipologia di terreno oggetto di intervento	Costo massimo ammissibile (€/ha)
Impianto di sistemi agroforestali in aree agricole non abbandonate	3.100(€/ettaro)*
Impianto di sistemi agroforestali in aree agricole abbandonate	4.600 (€/ettaro)

(*) 40% del costo di imboscamento di tipologia 1) di cui alla sottomisura 8.1.

BY



Per gli investimenti ammessi a finanziamento è concesso un aiuto in conto capitale con una intensità di aiuto dell'80% per tutte le tipologie di investimento.

Premio annuale di manutenzione

È concesso un premio annuale ad ettaro interessato dall'allestimento di un sistema agroforestale per un periodo di 5 anni, a copertura dei costi di manutenzione, pari a 300,00 euro ad ettaro per tutte le tipologie di impianto.

Il premio annuale a copertura dei costi di manutenzione è un pagamento a superficie, correlato cioè all'estensione della superficie oggetto dell'intervento. Tale premio ha una durata di cinque anni ed è calcolato con riferimento ai seguenti interventi normalmente necessari per garantire l'efficacia dell'intervento di forestazione:

- spese per l'acquisto del materiale di propagazione e costi per i lavori di risarcimento delle fallanze (sostituzione delle piante fallite per il primo anno successivo all'impianto) che si rendono necessari per ripristinare la densità iniziale dell'impianto;
- interventi, adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliamento, falciature e interventi manutenzioni e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.

Il dettaglio dei calcoli utilizzati per la quantificazione del sostegno è allegato al PSR Marche 2014-2020 nel documento della metodologia e calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi ed è basato su ipotesi di costi standard, nel rispetto dell'articolo 67, comma 1, lettera b) e comma 5 lettera a) del Regolamento 1303/2013.

La misura è attivata in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE 702/2014, art. 33.

6. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il bando della presente sottomisura viene stabilita con la DGR di approvazione dei criteri e modalità attuative generali del PSR 2014/2020 - Accordi Agroambientali d'Area Tutela del Suolo e Prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni.